

# CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEGLI ORARI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

(Delibera del Collegio dei docenti del 16.04.2010)  
Modificato con delibera del Collegio dei Docenti del 8/5/2015

## FINALITÀ

La predisposizione dell'orario mira alla costruzione di un ambiente scolastico capace di garantire un clima educativo equilibrato e produttivo e l'acquisizione da parte degli alunni di abilità e conoscenze nelle diverse discipline.

Nella formulazione degli orari si mirerà al rispetto dei seguenti criteri - vincoli:

- 1 Garantire il rispetto dei ritmi di apprendimento e dei processi di assimilazione da parte degli alunni
  - 1.1 *Prevedere l'articolazione delle discipline in modo equilibrato nell'arco della settimana e della giornata, compresi i rientri pomeridiani.*
  - 1.2 *Prevedere per Matematica e Italiano 2 ore consecutive per la verifica in classe*
  - 1.3 *Prevedere le ore di Storia e Geografia possibilmente distribuite in giorni diversi*
  - 1.4 *Prevedere per Matematica, Lettere e Inglese le ore distribuite anche nella prima fascia della mattinata (prima dell'intervallo) per permettere le spiegazioni e le verifiche*
  - 1.5 *Prevedere per Arte e immagine le due ore settimanali consecutive*
  - 1.6 *Per i docenti dei plessi de "La Nostra Famiglia" prevedere un numero equo di rientri pomeridiani a testa (tre), salvo diversa disponibilità per il quarto pomeriggio. La presente disposizione non si applica per i docenti part time.*
- 2 Assicurare un uso ottimale delle risorse materiali e spazio-temporali
  - 2.1 *Prevedere, nei limiti del possibile, un'articolazione nella distribuzione settimanale dell'orario che tenga conto della specificità e dei vincoli delle strutture presenti nella scuola (aule speciali e laboratori)*
- 3 Garantire una ripartizione equa ed equilibrata degli impegni
  - 3.1 *Ripartire in modo equilibrato i carichi orari assegnati ai docenti, tenendo conto delle disponibilità alla sostituzione dei docenti assenti.*
  - 3.2 *Una volta rispettati i criteri sopra indicati, garantire nei limiti del possibile, il giorno libero richiesto dai singoli docenti.*